

VIOLENZA

Osservatorio contro la violenza di genere (OVD)

L'[Osservatorio](#) è nato l'8 marzo 2021 all'interno dell'Università degli Studi di Milano a seguito dell'attivazione di corsi di taglio costituzionale dedicati alla violenza di genere, che hanno visto nascere stimolanti e appassionate interazioni tra docenti e studenti e studentesse, tanto che questi ultimi sono divenuti parte attiva dell'Osservatorio, sia con la ricerca dei documenti, sia nella redazione di sintesi, notizie e commenti.

L'Osservatorio è stato fondato in collaborazione con il Tribunale di Milano, la Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano e Cairo Editore, e nel corso dei suoi primi anni di attività sono stati stipulati ulteriori accordi di collaborazione con il Tribunale di Reggio Calabria, Auser e le Università Cà Foscari di Venezia e l'Università degli Studi di Pavia.

Il progetto muove dalla consapevolezza che un'acquisizione e diffusione di una sensibilità di genere nel settore giuridico, ma non solo, e prima di tutto tra gli studenti e studentesse, sia essenziale per prevenire il fenomeno della violenza di genere in tutte le sue forme, che ancora oggi attingono la loro prosperità nelle carenze del percorso verso una effettiva attuazione del principio di eguaglianza tra uomini e donne.

L'Osservatorio è destinato prima di tutto agli studenti e studentesse dell'Ateneo, sia in qualità di fruitori e fruitrici del sito, sia attraverso il coinvolgimento nella ricerca di materiali e nella loro elaborazione e pubblicazione; a coloro che sono a vario titolo interessati al tema; alle donne che subiscono violenza e persone a loro vicine che intendono aiutarle; ad avvocati e avvocate e magistrati e magistrati.

La sfida che l'Osservatorio vuole raccogliere è molto ambiziosa: unire il mondo accademico e quello dei magistrati e avvocati impegnati su questo fronte con il mondo dei Centri antiviolenza e della comunicazione. In aggiunta, nel novero delle attività dell'Osservatorio sono state sviluppate anche quelle a carattere divulgativo nelle Scuole medie e superiori, dove sono stati tenuti già numerosi incontri di sensibilizzazione del fenomeno in tutte le sue tragiche declinazioni.

UNIRE - (UNiversità In REte contro la violenza di genere)

Il progetto [UNIRE](#) - nato nel 2019 grazie al finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari opportunità - ha come obiettivo la costituzione di un network tra le università italiane e le reti europee già esistenti, in collaborazione con il Consiglio d'Europa, per contribuire alla piena attuazione della "Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e la violenza domestica". In particolare, attività di formazione e ricerca, coinvolgimento di operatrici e operatori, sensibilizzazione e disseminazione di eventi sul territorio, costituzione di un osservatorio internazionale sulle legislazioni esistenti in materia, nonché promozione e valorizzazione di *best Practice*.

Il network è composto da nove Università (Statale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Calabria, Foggia, Padova, Trento, Trieste, Osservatorio Interuniversitario sul Genere, Parità e Opportunità di Roma Tre, Fondazione Ca' Granda-Policlinico di Milano), con Milano-Bicocca

Gruppo Guida "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza"

Nel 2018 e nel 2019 l'Università degli Studi di Milano ha fatto parte del Gruppo Guida "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza", istituito nell'ambito di un protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Ordine degli Avvocati di Milano.

Consigliera di fiducia

La [Consigliera di Fiducia](#) dell'Università degli Studi di Milano è una figura specializzata, esterna ed imparziale, che partecipa alla promozione e costruzione di un ambiente di lavoro improntato al benessere del personale d'Ateneo ([Decreto legislativo n. 81/2008](#)).

La Consigliera di Fiducia offre uno spazio di ascolto per tutti i lavoratori e le lavoratrici che subiscono e vivono situazioni di particolare disagio sul lavoro, a causa di comportamenti discriminanti, molestie sessuali e vessazioni psicologiche assimilabili al fenomeno del mobbing.

Insegnamenti e corsi sulla violenza di genere

- Violenza di genere: percorsi formativi interdisciplinari (a.a. 2023-2024) - Prof.ssa Irene Pellizzone
- Corso di Laurea Specialistica in medicina e Chirurgia, corso elettivo "Medicina della violenza di genere (2022) – prof.ssa Barbara Giusy (2022)
- Corso integrativo: diritto costituzionale e violenza di genere (a.a. 2022-2023) - Prof.ssa Irene Pellizzone
- Violenza di genere (a.a. 2022-2023) – Prof.sse Giusy Barbara e Cristina Cattaneo
- Violenza di genere: percorsi formativi interdisciplinari (a.a. 2022-2023) - Prof.ssa Irene Pellizzone
- Medicina della violenza di genere (a.a. 2021-2022) – prof.ssa Cristina Cattaneo
- Corso "Sociologia dei processi culturali" (CES): parte monografica sul tema delle rappresentazioni della violenza di genere (2022) – prof. Elia Arfini
- Corso di perfezionamento “Strumenti giuridici per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere”, coordinatrice Prof.ssa D’Amico/prof.ssa Pellizzone (Dipartimento Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, 2016 in avanti)
- “Parità dei sessi e violenza di genere: l’apporto del diritto costituzionale” e “Violence against women and Gender Justice”, due moduli di 20 ore, all’interno della facoltà di giurisprudenza, finanziati dalla Regione Lombardia, in seguito alla vincita di un progetto (Dipartimento di Diritto Pubblico italiano e Sovranazionale 2016-2019)
- Integrazione nell’attività didattica con le studentesse e gli studenti del corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, corso Integrato di Clinica Ostetrica e Ginecologica, di elementi di violenza di genere, con particolare riferimento alla volenza sessuale – prof.ssa Barbara Giusy (2022)
- Programmazione di specifiche attività professionalizzanti rivolte ai medici in formazione specialistica della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia dell’Università degli Studi di Milano dedicate all’assistenza alle donne vittime di violenza di genere. Tali attività sono state svolte grazie al supporto del personale di SVSeD (Soccorso Violenza Sessuale e Domestica, Fondazione IRCCS Ca’ Granda Ospedale Maggiore Policlinico) (Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità) – Prof. Paolo Vercellini (2021)
- Attivazione di seminari sull’assistenza alle donne vittime di violenza di genere e in particolare di violenza sessuale all’interno della Scuola di Specializzazione di Ginecologia e Ostetricia dell’Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità) - Prof. Paolo Vercellini (2021)

Public Engagement

Dal 2022 la Statale ha progettato e implementato attività di Public Engagement in tema di violenza di genere:

- cicli di incontri sperimentali svolti in scuole primarie di secondo grado e secondarie del territorio milanese, con giochi di ruolo e simulazione di processi per violenza di genere;
- seminari di formazione rivolti a insegnanti delle scuole;

- convegno di sensibilizzazione in occasione della ricorrenza del 25 novembre rivolto alle scuole, in aula magna, tal titolo **Violenza di genere e società: educare per prevenire**, che ha sempre visto la massiccia partecipazione delle scuole

Human Hall

Nell'ambito dello Spoke n. 6 del progetto MUSA (Multilayered Urban Sustainability Action) - finanziato grazie al Piano nazionale di ripresa e resilienza - è stato istituito [Human Hall](#), l'Hub dei diritti umani dell'Università degli Studi Milano.

L'Hub vuole essere un centro di eccellenza per la ricerca scientifica e lo sviluppo di attività da realizzare in collaborazione con il mondo delle imprese, il terzo settore e le istituzioni del territorio.

Nell'ambito dell'Hub stanno prendendo vita **18 progetti**, molti dei quali dedicati al tema della parità di genere e con un impatto sui diritti delle donne:

- Inclusione Accademica
- Sostenibilità Sociale e agenda Onu 2030
- Canale sostenibile
- Intelligenza artificiale inclusiva
- Indice dell'inclusione
- Diritti umani e sostenibilità delle imprese
- Inclusione delle persone con disabilità
- Integrazione di minori stranieri non accompagnati
- Inclusione sociale di persone di origine straniera
- Integrazione economica dei migranti
- Migrazione e Diritti Umani
- [Parità di genere e violenza contro le donne](#)
- Parità di genere e lavoro - Glossario dell'inclusione
- Leadership Femminile
- Inclusione linguistica e Plurilinguismo
- Inclusione linguistica
- Diritto all'identità
- Analisi, strategie e proposte contro le diseguglianze

Indagine su violenze di genere e atti molesti a sfondo sessuale nell'ambito dell'Università degli Studi di Milano (2023)

Il questionario è stato promosso dal Prorettorato alla Legalità, trasparenza e parità dei diritti (prof.ssa Marilisa D'Amico) e dal Gruppo Violenza di genere costituito all'interno della Rete referenti dipartimentali per le politiche di genere.

Obiettivo: implementare una prima indagine sulla diffusione di comportamenti scorretti o illeciti a sfondo sessuale all'interno degli spazi dell'Ateneo o al di fuori di questo da parte di membri della comunità universitaria.

I risultati del questionario somministrato sono in fase di elaborazione.

Sportello contro la violenza di genere "Ad alta voce" - 2023

In via di costituzione lo sportello chiesto dagli studenti e dalle studentesse dell'Ateneo in occasione della giornata internazionale contro la violenza

Gender Equality Plan 2022-2024

L'uguaglianza di genere - valore fondamentale dell'Unione Europea e uno dei *Sustainable Development Goals* contenuti nell'Agenda delle Nazioni Unite - oltre a promuovere lo sviluppo economico, contribuisce al benessere generale e alla creazione di una Europa più inclusiva e più equa.

Per contrastare le persistenti asimmetrie tra uomini e donne e rafforzare l'equità di genere nelle organizzazioni europee, il programma quadro **Horizon Europe** ha introdotto nuove disposizioni tra le quali rientra – per tutti gli enti di ricerca e gli istituti di educazione superiore - l'adozione del **Gender Equality Plan (GEP)**. Questa particolare misura rientra nelle policy della Commissione Europea (CE) definite nel documento “Strategie UE per l'uguaglianza di genere 2020-2025” allo scopo di ridurre la disuguaglianza di genere che permane nei paesi europei attraverso mirati interventi di policies.

Il GEP costituisce oggi il principale strumento promosso dalla Commissione Europea per influenzare il cambiamento istituzionale mediante l'individuazione di strategie di sviluppo delle risorse umane, della governance, dell'allocatione di finanziamenti per la ricerca, della leadership e dei programmi di *decision-making* e di ricerca.

Il [Gender Equality Plan 2022-2024](#) della Statale è stato approvato dagli Organi nel mese di dicembre 2021.

AREA 5 - MISURE DI CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESSE LE MOLESTIE SESSUALI

Obiettivo 5.1 “Promuovere il ruolo dell’“Osservatorio sulla violenza contro le donne” nel territorio per combattere la violenza e il sessismo

Azione	Avvio attività finalizzate all'ampliamento della rete di Enti e istituzioni a supporto del progetto
Target diretto	Studenti e studentesse; avvocati e avvocate; magistrati e magistrato; enti territoriali; Centri antiviolenza; donne vittime di violenza
Target indiretto	Comunità accademica; Società; Media; Tribunale di Milano; Casa di Accoglienza delle donne maltrattate
Responsabili istituzionali	Prorettrice delegata a Legalità, trasparenza e parità dei diritti; Prorettrice delegata a Terza missione, attività culturali e impatto sociale
Responsabili operativi	Osservatorio sulla violenza contro le donne; Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze (Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto Terza Missione; Ufficio <i>Public Engagement</i> e Relazioni Territoriali); Direzione ICT; Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale
Risorse umane	Collaboratori/trici dell'Osservatorio; Personale Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze
Risorse finanziarie	Impegno in mesi/persona del personale coinvolto
Output	Incremento convenzioni con Enti e istituzioni presenti sul
Outcome	territorio Contrasto alla violenza di genere
Timeline	2022-2023-2024
Indicatori di valutazione	Almeno n. 5 convenzioni entro il 2024